



Decreto Bollette

I principali provvedimenti del Governo

ADP

ANTONIO DE POLI





Premessa

Il 28 febbraio 2025 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente, del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti, in favore delle famiglie e delle imprese, di agevolazione tariffaria per la fornitura di energia elettrica e gas naturale nonché per la trasparenza delle offerte al dettaglio e il rafforzamento delle sanzioni delle Autorità di vigilanza.

Le nuove norme potenziano e ampliano per il 2025 i meccanismi di protezione delle famiglie a basso reddito, delle micro, piccole e medie imprese e delle imprese energivore in relazione ai costi per i consumi energetici, con risorse per circa 3 miliardi di euro.

Il decreto-legge n. 19/2025 è in vigore dal 1° marzo 2025. Nel corso dell'iter di conversione in legge potranno essere introdotte modifiche e ulteriori previsioni.



Contributo straordinario alle famiglie

Viene riconosciuto alle famiglie un contributo straordinario di 200 euro sulla fornitura di energia elettrica:

- aggiuntivo rispetto all'agevolazione già riconosciuta ai clienti domestici (attraverso il bonus sociale) con ISEE fino a 9.530 euro – o fino a 20.000 euro se con almeno 4 figli a carico. In questi casi il contributo potrà raggiungere un valore complessivo di circa 500 euro.
- nuovo, per i clienti con ISEE fino a 25.000 euro.

Il contributo sarà riconosciuto:

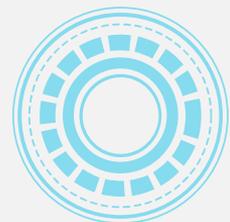
- nel secondo trimestre 2025 a chi ha già presentato l'ISEE, oppure
- nel primo trimestre utile in caso di nuova presentazione ISEE.

Per la piena attuazione della misura sarà necessaria una delibera dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA).



Servizio di vulnerabilità

- Il provvedimento interviene anche sul servizio di tutela della vulnerabilità, cioè la fornitura di gas a condizioni economiche e contrattuali stabilite da ARERA, destinata esclusivamente ai clienti domestici identificati come vulnerabili.
- A questo proposito, ARERA disciplinerà il servizio di vulnerabilità prevedendo che questo decorra da una data successiva a quella di conclusione del servizio a tutele gradualì (che si concluderà il 31 marzo 2027).
- In attesa dell'aggiudicazione del servizio di vulnerabilità, la fornitura di energia elettrica ai clienti vulnerabili che non hanno scelto un fornitore continuerà a essere assicurata dall'impresa di distribuzione, anche attraverso apposite società di vendita.
- La società Acquirente unico S.p.A. svolgerà la funzione di approvvigionamento centralizzato dell'energia elettrica all'ingrosso per la successiva cessione agli esercenti il servizio di vulnerabilità, secondo le condizioni stabilite da ARERA.





Famiglie e microimprese vulnerabili.

Piano sociale per il clima

Nell'ambito delle misure di attuazione del Piano sociale per il clima di cui al regolamento UE n. 2023/955, che ha istituito del Fondo sociale per il clima, saranno stabilite misure di investimento e sostegno per famiglie e microimprese vulnerabili, in misura non superiore al 50% del totale delle risorse disponibili.

Le risorse complessive del Fondo sociale per il clima destinate all'Italia per il periodo compreso tra il 2026 e il 2032 ammontano a circa 7 miliardi di euro.





Famiglie e microimprese vulnerabili

- Il maggiore gettito IVA derivante dall'aumento del prezzo del gas naturale, al netto di quanto destinato alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, potrà essere destinato a uno specifico Fondo dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Questa previsione risponde alla finalità di finanziare misure che consentano di contenere il maggior onere sostenuto per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica dalle famiglie e microimprese vulnerabili.
- ARERA, con propria delibera, individuerà le agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica e gas naturale in favore delle famiglie e microimprese vulnerabili, nel limite delle risorse finanziarie reperite secondo la modalità descritta.



Tutela delle PMI e imprese energivore



- Per il 2025 il Fondo per la transizione ecologica nel settore industriale viene finanziato con risorse pari a 600 milioni di euro.
- Inoltre, ulteriori 600 milioni di euro sono destinati alle agevolazioni per la fornitura di energia elettrica e gas alle PMI. A questo proposito, si prevede l'azzeramento per un semestre della spesa per oneri di sistema relativi al sostegno alle energie ricavate da fonti rinnovabili e alla cogenerazione (c.d. componente ASOS) per i clienti finali non domestici in bassa tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW.





Trasparenza e confrontabilità delle offerte dei mercati al dettaglio di energia elettrica e gas

- Si prevede che entro il mese di marzo 2025 ARERA adotti un provvedimento per definire misure che consentano di aumentare la trasparenza e la confrontabilità delle offerte di energia elettrica e di gas ai clienti finali.
 - Potranno essere individuati anche i documenti-tipo dei quali i fornitori di energia elettrica e gas dovranno avvalersi per formulare e comunicare offerte e informazioni sui contratti di fornitura.
 - In caso di inosservanza, sono previste sanzioni amministrative pecuniarie fino a 155 milioni di euro.
 - Infine, in casi di particolare urgenza, ARERA potrà deliberare l'adozione di misure cautelari, anche prima dell'avvio del procedimento sanzionatorio, assicurando il più utile e tempestivo perseguimento degli interessi tutelati e, qualora ciò non comprometta la fruibilità del servizio da parte degli utenti, potrà sospendere l'attività di impresa fino a 6 mesi o proporre al Ministro competente la sospensione o la decadenza della concessione di distribuzione.
-





Scuola di Formazione Politica

ANTONIO DE POLI



Palazzo Madama - 00186 Roma - Tel. 06 67062210

E-mail: antonio.depoli@senato.it

Segreteria Padova: Casella postale, 1 35010

Limena (PD) - Uff.:+39 3917553872

Sito: www.antoniodepoli.it

E-mail: depoli.antonio@gmail.com



@antoniodepoli

